



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 5 GIUGNO 2021

Carabinieri di ogni ruolo e grado, in servizio e in congedo,

ricorre oggi il 207° Annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Una ricorrenza vissuta per il secondo anno consecutivo nel particolare clima dovuto alla perdurante emergenza pandemica che, nonostante le aspettative legate al progredire del piano vaccinale, è tuttora causa di sofferenze e disagi per l'intera popolazione. Una situazione che - in ragione delle sue molteplici implicazioni sul piano sociale, oltre che su quello sanitario - condensa in sé il significato più profondo della celebrazione di questa giornata: il generoso impegno con il quale le donne e gli uomini dell'Arma sono al servizio delle comunità, costantemente protesi alla tutela dei cittadini, specie i più fragili e vulnerabili, da qualsivoglia minaccia, rischio o ragione di insicurezza. Un impegno totalizzante che costituisce l'autentica cifra distintiva della condizione di chi sceglie di indossare gli alamari e riassume l'essenza della motivazione del nostro agire quotidiano. Ai sacrifici e alle rinunce che questo impegno comporta corrisponde la più ambita delle gratificazioni: l'affetto della gente per la rassicurazione di cui siamo capaci, per la vicinanza che sappiamo garantire e per la capacità di ascolto che ci è riconosciuta.

Profondamente onorato del privilegio di essere il vostro Comandante Generale, rivolgo il mio deferente saluto alla nostra gloriosa Bandiera, simbolo degli ideali che alimentano, in Patria e all'estero, l'azione dell'Arma per affermare, ripristinare e difendere la convivenza pacifica, la coesione sociale, lo svolgimento ordinato della vita civile e la certezza del diritto e delle leggi. Ai nastri del valore e del merito che adornano il drappo del nostro Tricolore si aggiunge ora quello della Medaglia d'Oro al Merito Civile per l'opera meritoria prestata a tutela della sicurezza del lavoro e della sua irrinunciabile dignità.

Rivolgo, quindi, il mio ringraziamento sentito per il servizio svolto anche in quest'ultimo anno, tra accresciute vicissitudini, ricordando, con immensa commozione, chi ci ha lasciato, chi è rimasto ferito e i tanti che hanno vissuto o vivono situazioni di difficoltà personale o familiare, ai quali rinnovo i sentimenti della nostra affettuosa solidarietà, con la speranza che ne possano risultare lenito il dolore ed affievolite le difficoltà. A tutte le nostre famiglie che ci seguono pazientemente, dimostrando comprensione e affetto in ogni circostanza, il mio più caro saluto e la mia più sentita gratitudine.

Con gli stessi sentimenti, esprimo riconoscenza all'O.N.A.O.M.A.C., per la vicinanza e il sostegno assicurati ai nostri orfani e alle loro famiglie e, con l'animo colmo di tristezza, rivolgo il più commosso grazie al compianto Gen.C.A. Cesare Vitale che, per oltre quattordici anni, ne è stato insuperabile e generosa guida. Un grazie sentito all'A.N.C. e all'A.N.FOR., per la passione con cui contribuiscono a cementare i tradizionali valori dell'Istituzione, arricchiti dal portato di sensibilità e competenze riferite alla salvaguardia dell'ambiente e delle biodiversità espressione di una vocazione crescente la cui priorità è sempre più proficuamente condivisa da tutte le nostre articolazioni territoriali e specialistiche.

Il mio grazie alla Rappresentanza Militare, per il proficuo e leale apporto di idee e di iniziative, e il mio saluto più cordiale alle ormai numerose associazioni professionali a carattere sindacale recentemente costituitesi, in attesa della loro piena operatività.

Ancora una volta grazie, grazie dal profondo del cuore, per quanto fate per la difesa dei diritti e della legalità e per la nostra amata Italia.

Viva l'Arma dei Carabinieri!

IL COMANDANTE GENERALE

(Gen. C.A. Teo, Luzi)